



Piano Triennale Offerta Formativa

S.M. LA CARITA - E. DE FILIPPO

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.M. LA CARITA - E. DE
FILIPPO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
13/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4627/IV.1 del
06/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
21/12/2021 con delibera n. 9*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Circolo Didattico "Eduardo De Filippo" accoglie una popolazione scolastica di poco più di mille alunni tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, distribuiti su quattro plessi allocati su due differenti zone del territorio comunale di Santa Maria La Carità, in provincia di Napoli. L'utenza è eterogenea sia per la provenienza che per background sociale e culturale di riferimento, in prevalenza medio-basso. L'insediamento sul territorio cittadino di nuclei familiari provenienti sia dai comuni vicini sia dai paesi extracomunitari, ha determinato l'incremento demografico, registratosi in maniera esponenziale negli ultimi decenni. Gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni molto diversificati; l'uso frequente del dialetto e di stereotipi linguistici creano notevoli difficoltà nell'acquisizione delle competenze alfabetiche funzionali. A tal fine la scuola attua una progettazione attenta e puntuale, promuove la riflessione e l'innovazione per garantire un'azione didattica diversificata ed una costante formazione del personale scolastico.

In tutte le sezioni e classi della Scuola dell'Infanzia e Primaria grande attenzione è rivolta agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, certificati e non, in costante aumento, attraverso una progettazione inclusiva e personalizzata e la predisposizione di ambienti di apprendimento che favoriscano la crescita didattico/educativa e sociale.

Sul territorio cittadino risulta ancora carente la presenza di strutture logistiche tali da favorire momenti di sana aggregazione dei giovani. Non esiste un cinema né

una sala teatro. Solo da poco è stato ultimato lo stadio comunale. Una struttura attesa da anni nella cittadina sammaritana per avvicinare maggiormente i giovani allo sport e per offrire alla comunità e ai cittadini punti di riferimento certi. Il campo di calcio, la scuola e la parrocchia rappresentano gli unici spazi culturali e ricreativi di significativo rilievo, mentre la piazza resta l'unico luogo d'incontro.

La realtà territoriale appare contraddistinta dalla significativa mancanza di strutture e contesti aggregativi (teatri, cinema, laboratori creativi, associazionismo di diverse estrazioni, reti culturali, scuole di formazione, centri sportivi comunali), nonché da un latente ma progressivo fenomeno di involuzione culturale, che, accompagnandosi in modo particolare ad annose dinamiche di disoccupazione giovanile, ha creato uno stato di malessere sociale, dovuto proprio all'incapacità di prendere parte attiva alla vita della comunità e, conseguentemente, di farsi portavoce credibile della necessità di cambiamento, spesso anche a causa dell'uso improprio dei nuovi mezzi di comunicazione digitale e della Rete, responsabile dell'acquisizione della conoscenza attraverso modalità fuorvianti. Tutto ciò in netta controtendenza rispetto ad una crescita del tessuto economico e produttivo, caratterizzato dalla dinamicità di piccole e piccolissime imprese e dal commercio, che, negli anni, hanno reso prospero e attrattivo il tessuto socioeconomico del paese. Negli ultimi anni si è così diffusa soprattutto tra i giovani una latente microcriminalità, ma con effetti rilevanti dal punto di vista della percezione sociale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

La scuola, da sempre considerata luogo di aggregazione e di positiva socializzazione, promuove l'alleanza educativa con gli alunni, le famiglie e il territorio attraverso la partecipazione attiva di tutti gli attori coinvolti. I genitori, l'Ente Locale, la parrocchia e le associazioni operanti sul territorio (Pro Loco, Associazioni culturali, sportive ...) collaborano proficuamente con la scuola e permettono di progettare attività diversificate con la disponibilità volontaria di risorse umane competenti presenti sul territorio, in orario curricolare ed extracurricolare.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Il Circolo Didattico integra costantemente le fonti di finanziamento disponibili per la realizzazione di progetti formativi e per incrementare le attrezzature e i sussidi.

Negli ultimi tre anni ha partecipato a numerosi avvisi pubblici (PON, Atelier creativi, Sport di classe, etc.), ottenendo finanziamenti che hanno consentito di stimolare gli alunni in molteplici attività (sport, robotica, orto scolastico, attenzione all'ambiente, al patrimonio artistico e culturale del territorio etc.), incrementando il tempo scuola e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Gli edifici scolastici, carenti nel numero di aule, mensa e spazi da dedicare alle attività laboratoriali e di socializzazione, necessitano di importanti interventi manutentivi. A seguito dell'emergenza sanitaria è cambiata l'organizzazione/gestione degli spazi nei due plessi scolastici. Pertanto: nel plesso Capoluogo la scuola non dispone più della palestra, in quanto in quest'ultima si sono realizzate 5 aule e dell'Atelier creativo diventato anch'esso aula; nel plesso Cappella dei Bisi l'ambiente destinato ad aula multimediale ospita la sezione di nuova istituzione. Come tutte le aule del Circolo, anche quelle di nuova costruzione

sono dotate di LIM e monitor interattivi. Si è generalizzata la diffusione della rete in tutti i plessi scolastici rendendo possibile l'utilizzo costante delle tecnologie nella didattica, anche se permangono difficoltà nella connessione dell'Edificio Azzurro.

BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO

La realtà socio-culturale nella quale si trova ad operare il nostro Circolo e la dislocazione dei plessi da cui è costituito evidenziano l'eterogeneità dei bisogni educativi e formativi della platea scolastica che possono essere raggruppati in tre grandi aree:

Sviluppo culturale

Sviluppare le competenze di base.

Ampliare le esperienze di apprendimento.

Stimolare lo spirito critico e la riflessione. Sviluppo dell'identità

- **Riconoscere ed affermare la propria identità.**
 - **Rafforzare l'autonomia.**
- **Maturare una maggiore consapevolezza . Convivenza civile**
 - **Maturare capacità di interazione e di collaborazione**
- **Sviluppare la consapevolezza di essere partecipi di una collettività**

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

LE SCELTE STRATEGICHE DEL CIRCOLO DIDATTICO E. DE FILIPPO

ASPETTI GENERALI

La nostra scuola tiene conto in particolare delle seguenti priorità desunte dal RAV che riguardano il miglioramento dei risultati scolastici:

- Migliorare la percentuale di punteggio nelle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e in inglese risultata inferiore rispetto a quella di scuole con contesti socio economici e culturali simili.
- Ridurre la variabile dei punteggi sia TRA le classi sia DENTRO le classi.
- Progettare percorsi di recupero e potenziamento delle competenze base per gli alunni che hanno partecipato alla DaD in maniera discontinua.
- Sviluppare le competenze civiche sociali degli alunni per evitare fenomeni di devianza e migliorare le relazioni e gli ambienti di apprendimento.

I docenti, tenuto conto del [PIANO SCUOLA 2021-2022](#) e del [PROTOCOLLO SICUREZZA](#), per sostenere lo sviluppo delle competenze, nell'ambito delle programmazioni, elaborano percorsi trasversali che sviluppino il pensiero meta cognitivo, creativo e flessibile. Al contempo predispongono progetti incentrati sul cooperative learning e sulle comunità di pratica e arricchiscono, così, l'offerta formativa tenendo conto delle priorità, dei traguardi, degli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del conseguente Piano di Miglioramento.

[Link progetti scolastici 2021-2022](#)

In quest'ottica il nostro C. D. partecipa ad iniziative di sperimentazione promosse da vari enti

accreditati e movimenti come Avanguardie Educative (INDIRE) nello specifico applica le metodologie "Flipped classroom", CLIL, metodo analogico e didattico per scenari. Aderisce al progetto Generazioni Connesse per la promozione di un uso consapevole sicuro e responsabile di Internet, coordinato dal MIUR con il partenariato del Ministero dell'Interno-Polizia postale, l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, Telefono Azzurro e Save the children e ha redatto [l'E-Policy d'istituto](#).

Il Circolo Didattico "E. De Filippo" ha sempre stimolato le capacità comunicative degli alunni consentendo loro di sperimentare ed esprimersi utilizzando "I cento linguaggi", forte della consapevolezza che ciò sottende ai processi conoscitivi e di apprendimento, come suggerito, inoltre, dalle "Indicazioni Strategiche per l'utilizzo Didattico delle Attività Teatrali" da parte del Ministero. Nella Nostra Istituzione scolastica, da sempre, sono state previste attività teatrali ed iniziative di diffusione dell'arte "di fare teatro a scuola" attraverso progettualità mirate e l'istituzione, tra maggio e giugno, della rassegna teatrale "Premio Eduardo" che da anni coinvolge il territorio, le istituzioni e le scuole viciniori. Ciò costituisce un forte elemento caratterizzante la nostra scuola e, inteso come efficace strumento educativo che afferisce all'intera personalità dell'individuo, sia dal punto di vista psico-fisico sia di apertura alla relazione con gli altri, che al contempo, coinvolge, completamente, tutte le qualità e le risorse del vivere umano, sarà ulteriormente potenziato attraverso numerose iniziative. Purtroppo l'emergenza epidemiologica da Covid-19 non ha consentito negli anni 2020 e 2021 di procedere con la rassegna.

La scelta dei progetti che arricchiscono l'offerta formativa tiene conto delle priorità, dei traguardi, degli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del conseguente Piano di Miglioramento; essi sono così classificati:

- Progetti di Circolo;
- Progetti Extracurricolari;
- Progetti Curricolari/extracurricolari.

Nell'ambito di COP26, la conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici del 2021, la scuola partecipa al progetto scolastico per l'ecosostenibilità "Il Mondo che vorrei".

In occasione delle giornate dedicate alla Gentilezza e ai valori che rappresenta, durante l'anno scolastico le docenti propongono azioni/attività, anche innovative rivolte agli alunni (all'interno della scuola), o alla Comunità (all'esterno dell'ambiente scolastico, o coinvolgendo i

cittadini e le associazioni).

Le visite guidate arricchiscono ulteriormente l'offerta stessa del nostro Circolo Didattico. Esse rappresentano l'occasione in cui il bambino può finalmente vedere, sperimentare, contestualizzare e verificare quanto in corso d'anno ascolta, studia o ricerca. I docenti individuano la proposta più rispondente al percorso didattico della classe/sezione tra quelle a disposizione ed inoltre si tengono conto delle indicazioni strategiche ministeriali relative al teatro attraverso idonee scelte di spettacoli teatrali per promuoverne e consentirne la fruizione scegliendo tra le varie rassegne promosse da enti territoriali ed associazioni. Nel corso dell'anno scolastico, gruppi di alunni delle classi V , fino ad un massimo di 50, effettuano delle visite scolastiche, previa richiesta, presso le sedi istituzionali di Palazzo Montecitorio sede della Camera dei Deputati, di Palazzo Madama sede del Senato della Repubblica e di Palazzo del Quirinale, sede ufficiale del Presidente della Repubblica italiana. In merito all'organizzazione viene effettuata una regolare gara d'appalto fra le locali ditte di autotrasporti per l'aggiudicazione del servizio, valutando la migliore offerta.

LE SCELTE STRATEGICHE DEL CIRCOLO DIDATTICO E. DE FILIPPO IN RIFERIMENTO ALLA DAD

OBIETTIVI DELLA DIDATTICA A DISTANZA

L'obiettivo principale della DAD, in momenti così segnati dall'emergenza sanitaria, è stato quello di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica.

Per questo motivo si è cercato di fissare gli obiettivi della didattica a distanza in coerenza con le finalità educative e formative individuate nel PTOF del Circolo e nel Piano di miglioramento:

- sviluppo degli apprendimenti, delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;

- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità;
- adeguamento della didattica, dell'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte;
- valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso un'azione di motivazione e di formazione.

Scuola dell'infanzia

Per la scuola dell'infanzia è stato opportuno prevedere attività in LEAD (Legami Educativi a Distanza), in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini su Meet con lezioni sincrone o con semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti nel gruppo social Whatsapp creato con i genitori. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni" (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

Pertanto le docenti della scuola dell'infanzia del nostro Circolo "E. De Filippo", si impegnano a mantenere vivo il contatto con i bambini e i genitori, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa in modalità sincrona ed asincrona. Attraverso il supporto di piattaforme (YouTube ed altre simili) si rendono disponibili sia brevi filmati adatti all'età, proposte a carattere esplicativo, ludico o esperienziale, sia per la documentazione delle attività svolte.

La scuola Primaria

Per la scuola Primaria, che copre un insieme eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, è stato necessario variare interventi e azioni in modo diversificato, ma il più



possibile coerente e condiviso a livello di classe ed interazione con la famiglia. I docenti hanno fatto “sentire la loro vicinanza”, attraverso le videolezioni in modalità sincrona e/o asincrona, che hanno favorito la motivazione, la fiducia e il senso di appartenenza. Fondamentale è da sottolineare il supporto delle famiglie e dei rappresentanti dei genitori, con i quali i docenti hanno consolidato relazioni di collaborazione.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il principio ispiratore dell'agire educativo e didattico del corpo docente, si fonda sulla convinzione che ogni alunno abbia diritto ad un percorso formativo organico e completo e ad uno sviluppo armonico e multidimensionale per costruire la propria identità. Alla luce di tali scelte si prediligono processi educativi unitari e verticali. Il collegio dei docenti predispone l'offerta formativa calibrandola alle reali esigenze dei bambini. Al seguente [link](#) è possibile visionare le scelte operate nell'anno scolastico 2021/2022, esse saranno il punto di partenza per la definizione delle azioni da intraprendere nell'anno scolastico 2022/2023.

Il curricolo

Il curricolo, articolato attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola primaria, persegue finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due ordini di scuola. La verticalità curricolare permette di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso didattico che stimola i diversi tipi di intelligenza e favorisce l'apprendimento di ciascuno. Si valorizzerà quanto svolto nell'ordine precedente realizzando un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nei documenti normativi relativi alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012) e alle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" (febbraio 2018). La centralità della persona, una nuova cittadinanza, un nuovo umanesimo rappresentano la cornice valoriale nella quale si realizzano le azioni della nostra scuola che individua "come" conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola, direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" può fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda perché attraverso lo sviluppo di competenze culturali,

metodologiche e sociali permette ai giovani cittadini di migliorare gli assetti delle società future. Al seguente [link](#) è possibile raggiungere la sezione del sito scolastico dove sono consultabili i curricoli verticali come di seguito esplicitati.

Il curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

La legge n° 92 de 20 agosto 2019 ha introdotto l'educazione civica in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno in corso. Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche: a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5; d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; h) formazione di base in materia di protezione civile. Il Curricolo di educazione civica elaborato ed approvato dal Collegio dei docenti ha lo scopo di: fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo; stimolare i diversi tipi di intelligenza; favorire l'apprendimento di ciascuno sin dalla Scuola dell'Infanzia; formare cittadini rispettosi delle leggi, sensibili alla tematica ambientale e consapevoli dell'organizzazione dello Stato; promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto della cura di sé e degli altri, della propria ed altrui salute e sicurezza, delle regole, dei diritti e dei doveri.

Il Curricolo verticale

Il curricolo verticale, parte integrante del PTOF, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, si propone di tradurre le scelte didattiche del nostro Circolo in azioni efficaci con lo scopo di: valorizzare gli elementi di continuità tra i due ordini di scuola; sviluppare la gradualità degli apprendimenti; potenziare le conoscenze pregresse; presentare una proposta coerente con le finalità e la mission; avere una funzione orientativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La società contemporanea, complessa e dinamica, richiede alla scuola di formare alunni che sappiano stare al passo con i tempi, con la globalizzazione, con le tecnologie, con

l'informazione in continua evoluzione e innovazione. Pertanto è necessario educare al pensiero flessibile, riflessivo, critico, pertinente, già da piccoli. Il pensiero critico è l'abilità che bambini devono sviluppare per imparare a risolvere i problemi. È un processo mentale che permette di analizzare o valutare le informazioni acquisite con l'osservazione, l'esperienza, il ragionamento o la comunicazione. Il fulcro del pensiero critico è rispondere alle informazioni e non limitarsi ad accettarle. Si interseca con discipline come le scienze, la matematica, la storia, l'economia, tutte necessarie per lo sviluppo futuro della nostra società. I docenti possono trasversalmente adottare alcune strategie per educare al pensiero critico: osservare e trarre conclusioni; mettere a confronto notizie e argomenti; discutere e analizzare le storie; apprendere in sinergia; raccontare storie prive di conclusione; mettere in pratica il metodo socratico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scelta di organizzare il curricolo verticale per competenze chiave di cittadinanza è nata dalla necessità di definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Per ogni competenza chiave europea, elaborata il 22 maggio 2018, sono stati individuati i traguardi essenziali che dovranno essere raggiunti dall'allievo nei campi di esperienza, nelle discipline e nelle competenze. Le competenze sono una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: a) la conoscenza (identificata con fatti, cifre, concetti, idee e teorie) è già stabilita e fornisce le basi per comprendere un certo settore o argomento; b) per abilità si intende sapere eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Le competenze chiave sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, per l'occupabilità, per l'inclusione sociale, per una gestione della vita attenta alla salute e alla cittadinanza attiva. Si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Promuovere lo sviluppo delle competenze è uno degli obiettivi importanti dell'istruzione e della nostra azione educativa: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Curricolo di Cittadinanza Digitale

Il presente curricolo nasce dall'esigenza di garantire una corretta alfabetizzazione digitale ad ogni alunno del nostro circolo didattico. Il traguardo da raggiungere per la scuola consiste nel garantire la completa integrazione della tecnologia nel processo di apprendimento, in modo tale che l'aula, attraverso la rete, diventi una finestra sul mondo, perché "La scuola digitale non è un'altra scuola. È, più concretamente, la sfida dell'innovazione della scuola." (Dal PNSD)

Iniziative di ampliamento curricolare

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento didattico ed educativo che il nostro Circolo offre ai suoi alunni, fornendo loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza. Tale offerta è caratterizzata da progetti ed attività realizzate con risorse interne e/o in collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio. La progettualità visionabile al [link](#), è focalizzata prioritariamente sulle seguenti aree tematiche:

- potenziamento della letto-scrittura
- potenziamento delle lingue straniere
- potenziamento delle abilità logico-matematiche
- percorso psicomotorio
- incremento delle competenze sociali e civiche, alfabetizzazione emotive, prevenzione del bullismo
- educazione all'intercultura e alla modalità
- cura dell'ambiente e del territorio
- educazione alla salute e al benessere
- legalità ed educazione stradale

In alcuni di questi ambiti sono previste anche visite guidate e viaggi di istruzione.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Nella scuola dell'infanzia e primaria le attività didattiche sono organizzate in modo da riservare a ciascun insegnamento un tempo adeguato.

Nella scuola primaria i tempi medi settimanali per ambiti rispondono ai nuovi ordinamenti scolastici per ciascuna disciplina. Gli Insegnanti assegnati alla classe si dividono gli ambiti:

Linguistico – espressivo;

Matematico – scientifico;

Storico – geografico.

	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V	Classe I Tempo pieno	Classe II Tempo pieno
Ambito linguistico	12	12	12	12	12	13	13
Italiano	8	7	6	6	6	9	8
Inglese	1	2	3	3	3	1	2
Arte e Immagine	1	1	1	1	1	1	1
Musica	2	2	2	2	2	2	2
Ambito antropologico	3	3	3	3	3	4	4
Storia/Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1	2	2
Ambito matematico/scientifico	8	8	8	8	8	9	9



Matematica	5	5	5	5	5	6	6
Scienze	2	2	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2	2	2
Laboratorio						2	2
Laboratorio STEM						3	3
Mensa						5	5
IRC	2	2	2	2	2	2	2
TOTALI	27	27	27	27	27	40	40

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei docenti con delibera n°21 dell' 8 settembre 2020 ha approvato il curriculum di educazione civica che prevede attività trasversali a tutti i campi di esperienza per la Scuola dell'Infanzia e 33 ore annue trasversali a tutte le discipline per la scuola primaria , così distribuite:

Italiano: 6 ore

Inglese: 3 ore

Arte e Immagine: 3 ore

Musica: 2 ore

Educazione fisica : 3 ore

Religione: 2 ore

Storia e geografia : 4 ore

Matematica: 3 ore

Scienze: 4 ore

Tecnologia: 3 ore



FUNZIONAMENTO SCOLASTICO

SCUOLA DELL'INFANZIA

5 giorni settimanali con funzionamento a 40 ore

Capoluogo

- con refezione dalle ore 8:00 alle 16:00
- senza refezione dalle ore 8:00 alle ore 13:00

Cappella dei Bisi

- con refezione dalle ore 8:15 alle 16:15
- senza refezione dalle ore 8:15 alle ore 13:15

SCUOLA PRIMARIA:

5 giorni settimanali:

Classi a tempo pieno 40 ore settimanali: dal lunedì al venerdì 8:00-16:00.

Classi a 27 ore settimanali:

	Cappella Bisi	Classi I	Classi II	Classi III	Classi IV	Classi V
Lunedì	8:15-13:45	8:15-13:45	8:15-13:45	8:00 - 13:30	8:00 - 13:30	8:00 - 13:30
	8:15-13:45	8:15-13:45	8:15-13:45	8:00 - 13:30	8:00 - 13:30	8:00 - 13:30



Martedì						
Mercoledì	8:15-13:45	8:15-13:45	8:15-13:45	8:00 - 13:30	8:00 - 13:30	8:00 - 13:30
Giovedì	8:15-13:45	8:15-13:45	8:15-13:45	8:00 - 13:30	8:00 - 13:30	8:00 - 13:30
Venerdì	8:15-13:15	8:15-13:15	8:15-13:15	8:00 - 13:00	8:00 - 13:00	8:00 - 13:30

[Organigramma del nostro Circolo](#)